

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIA E MOBILITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13640 del 11/10/2019

Proposta n. 17077 del 02/10/2019

Oggetto:

POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 4.1.1 Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Attuazione della procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio di cui alla Determinazione G04623 del 5 maggio 2016. Estensione agli Edifici A e C della sede principale degli uffici della Giunta regionale dell'intervento di riqualificazione energetica e variazione delle lavorazioni e degli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio B.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 4.1.1 Call for proposal "*Energia sostenibile 2.0*" - Attuazione della procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio di cui alla Determinazione G04623 del 5 maggio 2016. Estensione agli Edifici A e C della sede principale degli uffici della Giunta regionale dell'intervento di riqualificazione energetica e variazione delle lavorazioni e degli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio B.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di Energia e Mobilità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "*Regolamento regionale di Contabilità*";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 recante "*Legge di Stabilità regionale 2019*";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese.*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.*";

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. n. 131023 del 18/02/2019 relativa alla gestione del Bilancio 2019 - 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 recante “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;

VISTO l’atto di organizzazione n. G00300 del 16 gennaio 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Coordinamento e Monitoraggio delle Politiche Regionali in Materia di Energia e Mobilità al Dott. Paolo Alfarone;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2, che ha approvato le “*Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020*”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014 inerente la “*Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020*”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, modificata, da ultimo, dalla Decisione della Commissione europea n. C(2018) 91-15 del 19 dicembre 2018, che comprende, in particolare, l’Azione 4.1.1 “*Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2015 n. 398 con la quale è stata approvata la Scheda “*Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.)*” relativa all’Azione 4.1.1;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n G03612 del 12 aprile 2016 che ha istituito la Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1 la cui composizione è stata modificata con decreto dell'A.d.G. n. G01512 del 13 febbraio 2019;

DATO ATTO che per l'attuazione degli interventi relativi all'Azione 4.1.1 la suddetta M.A.P.O. ha individuato due procedure:

- l'attivazione di un bando denominato *Call for proposal* per l'acquisizione delle candidature su singoli immobili di proprietà di Pubbliche Amministrazioni regionali (Comuni, Province ecc.) da sottoporre ad Audit energetico e, sulla base degli esiti della valutazione tecnica, l'eventuale successiva realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica a regia regionale (stanziamento di 22M€);
- l'attivazione di una procedura interna, a titolarità regionale, di valutazione e selezione rivolta agli immobili di proprietà regionale (stanziamento di 37M€);

VISTE le successive deliberazioni di Giunta regionale nn. 558 del 20 ottobre 2015, 191 del 19 aprile 2016, 332 del 16 giugno 2016, 513 del 4 agosto 2016, 673 del 24 ottobre 2017 e 392 del 18 giugno 2019 che hanno modificato e sostituito la Scheda M.A.P.O. allegata alla D.G.R. n. 398/2015;

PRESO ATTO che la D.G.R. 673/2017 ha modificato gli stanziamenti sopra citati stanziando 44M€ per gli interventi relativi agli immobili di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni regionali e 15M€ per gli interventi relativi agli immobili di proprietà regionale;

PRESO ATTO inoltre che con la citata D.G.R. 392/2019 sono state, da ultimo, rideterminate le risorse per gli interventi di cui all'Azione 4.1.1 in complessivi 74M€, di cui 46M€ in favore degli interventi per gli immobili di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni regionali e 28M€ in favore degli interventi relativi agli immobili di proprietà regionale;

VISTA la determinazione n. G04623 del 5 maggio 2016 con cui è stato approvato l'Allegato "*Efficientamento del patrimonio regionale*" in cui sono descritte le procedure di attuazione delle operazioni a titolarità regionale relative all'Azione 4.1.1;

VISTA la determinazione n. G08438 del 22 luglio 2016 con cui è stato pubblicato l'elenco delle proposte di intervento ammissibili e finanziabili relative agli immobili di proprietà regionale;

RILEVATO che nella seduta del 6 dicembre 2017 la Commissione tecnica di valutazione, analizzati gli interventi del documento di Diagnosi Energetica relativi alla Sede principale degli uffici della Giunta regionale di Via Cristoforo Colombo 212, in considerazione della rilevanza in termini di ricadute sul risparmio energetico, ha proposto in una prima fase dell'operazione di finalizzare gli interventi al solo Edificio B per un importo di € 14.325.706,00, fermo restando l'attribuzione complessiva di 15M€ e rimandando ad una successiva valutazione la definizione delle modalità di utilizzo della restante somma e delle economie eventualmente disponibili;

VISTA la determinazione G17343 del 14 dicembre 2017 che ha assegnato le risorse finanziarie previste per gli immobili di proprietà regionale, pari ad 15M€ per la riqualificazione energetica della Sede principale degli uffici della Giunta regionale;

RISCONTRATO che nel frattempo la Direzione Infrastrutture e Mobilità, Struttura organizzativa responsabile, al fine di accelerare la spesa delle risorse previste dalla D.G.R. n. 673/2017 ha ritenuto opportuno acquisire proposte di intervento sugli immobili regionali individuati dalla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio Regionale implementando la procedura prevista al punto III.8 della Scheda M.A.P.O.;

DATO ATTO che la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio Regionale ha individuato l'edificio "*ex Gil*" di Trastevere ridenominato "*We Gil*", ubicato in largo Ascianghi, n. 5, Roma, producendo la necessaria documentazione ai fini della pronuncia da parte della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1 che, nelle sedute del 27 febbraio 2019 e del 4 marzo 2019, ha espresso parere positivo in merito ai contenuti dell'intervento;

VISTA la determinazione n. G02373 del 4 marzo 2019 con cui è stato approvato il citato intervento relativo all'immobile regionale "*ex Gil*" di Trastevere ridenominato "*We Gil*" ubicato in largo Ascianghi, n. 5, Roma;

CONSTATATO che a seguito dell'approvazione della citata D.G.R. 392/2019, che ha destinato ulteriori risorse per potenziare gli interventi di riqualificazione energetica degli immobili di proprietà regionale, si è riunita la Commissione tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1 che nella seduta del 18 luglio 2019 ha espresso parere positivo in merito:

- all'estensione agli Edifici A e C della Sede principale degli uffici della Giunta Regionale di Via C. Colombo 212 dell'intervento di riqualificazione energetico, al fine di garantire la necessaria unitarietà dell'intervento stesso costituito da unità immobiliari tipologicamente, architettonicamente e funzionalmente interdipendenti;
- alla proposta di variazione delle lavorazioni e degli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio B rispetto a quanto ammesso con la precedente determinazione G17343 del 14 dicembre 2017;

RILEVATO che l'importo del finanziamento per la realizzazione dei lavori (QE A. Importo per Forniture, Lavori, Servizi) per il complesso di Edifici della Sede principale degli uffici della Giunta regionale risulta pari a € 20.892.159,00 così articolato:

€ 2.822.880,00 per l'Edificio A

€ 2.974.589,00 per l'Edificio C

€ 15.094.690,00 per l'Edificio B

per un totale complessivo di € 26.211.113,00 comprensivo anche delle somme a disposizione dell'Amministrazione (QE B. somme a disposizione) e dell'IVA di legge (QE C. IVA);

DATO ATTO che conseguentemente con D.G.R. n. 586 dell'8 agosto 2019, a seguito di apposita richiesta della Struttura regionale competente, sono state apportate le necessarie variazioni di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2020, sui seguenti capitoli di bilancio:

- Capitolo A42131 ARMO – POR FESR Lazio 2014-2020 – Asse 4 Energia sostenibile e mobilità – Quota UE – Beni immobili;
- Capitolo A42132 ARMO – POR FESR Lazio 2014-2020 – Asse 4 Energia sostenibile e mobilità – Quota Stato – Beni immobili;
- Capitolo A42133 ARMO – POR FESR Lazio 2014-2020 – Asse 4 Energia sostenibile e mobilità – Quota Regione – Beni immobili;

CONSIDERATA, per le motivazioni sopra indicate, la necessità di prendere atto di quanto deliberato dalla Commissione Tecnica di Valutazione nella seduta del 18 luglio 2019 ed in particolare di:

- estendere agli Edifici A e C della Sede principale degli uffici della Giunta regionale l'intervento di riqualificazione energetica;
- variare le lavorazioni e gli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio B della Sede principale degli uffici della Giunta regionale rispetto a quanto stabilito con la citata determinazione n. G17343 del 14 dicembre 2017;

RITENUTO quindi di prendere atto di quanto deliberato dalla Commissione Tecnica di Valutazione nella seduta del 18 luglio 2019 ed in particolare di:

- estendere agli Edifici A e C della Sede principale degli uffici della Giunta regionale l'intervento di riqualificazione energetica;
- variare le lavorazioni e gli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio B della Sede principale degli uffici della Giunta regionale rispetto a quanto stabilito con la citata determinazione n. G17343 del 14 dicembre 2017;

ATTESO che la gestione degli interventi menzionati dovrà essere assicurata dal Dirigente pro tempore dell'Area Tecnico Manutentiva della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio Regionale come previsto dall'art. 3 dell'Allegato tecnico alla determinazione n. G04623 del 5 maggio 2016

DETERMINA

in conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate, di prendere atto di quanto deliberato dalla Commissione Tecnica di Valutazione nella seduta del 18 luglio 2019 ed in particolare:

- di estendere agli Edifici A e C della Sede principale degli uffici della Giunta regionale l'intervento di riqualificazione energetica;
- di variare le lavorazioni e gli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio B della Sede principale degli uffici della Giunta regionale rispetto a quanto stabilito con la precedente determinazione n. G17343 del 14 dicembre 2017;
- che l'importo del finanziamento per la realizzazione dei lavori (QE A. Importo per Forniture, Lavori, Servizi) per il complesso di Edifici della Sede principale degli uffici della Giunta regionale, pari a € 20.892.159,00, è così articolato:
€ 2.822.880,00 per l'Edificio A
€ 2.974.589,00 per l'Edificio C
€ 15.094.690,00 per l'Edificio B
per un totale complessivo di € 26.211.113,00 comprensivo anche delle somme a disposizione dell'Amministrazione (QE B. somme a disposizione) e dell'IVA di legge (QE C. IVA).

Il verbale della Commissione Tecnica di Valutazione del 18 luglio 2019 costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La gestione degli interventi sopra menzionati dovrà essere assicurata dal Dirigente pro tempore dell'Area Tecnico Manutentiva della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio Regionale come previsto dall'art. 3 dell'Allegato tecnico alla determinazione n. G04623 del 5 maggio 2016

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale regionale www.regione.lazio.it, e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore della Direzione Regionale
Infrastrutture e Mobilità
(Dott. Stefano Fermante)